

Oggetto: tutela della Privacy nei luoghi di lavoro in relazione alle iniziative riguardanti la diffusione del Coronavirus

A seguito del concretizzarsi dell'emergenza Coronavirus segnaliamo l'intervento del Garante per la Protezione dei Dati Personali avvenuto a mezzo del comunicato stampa pubblicato lo scorso due marzo.

Nel suddetto documento l'Autorità fornisce alcune utili indicazioni per la gestione dell'emergenza in un'ottica di conformità alla normativa Privacy, ribadendo che l'accertamento e la raccolta di informazioni relative ai sintomi tipici del Coronavirus e alle informazioni sui recenti spostamenti di ogni individuo spettano esclusivamente agli operatori sanitari e al sistema attivato dalla protezione civile, che sono gli organi deputati a garantire il rispetto delle regole di sanità pubblica recentemente adottate.

Alla luce delle summenzionate disposizioni del Garante, nell'interesse e a tutela dei Titolari del trattamento nella loro veste di datori di lavoro, si sconsiglia vivamente di raccogliere, a priori e in modo sistematico e generalizzato, anche attraverso specifiche richieste al singolo lavoratore o indagini non consentite:

- informazioni circa la presenza di eventuali sintomi influenzali del lavoratore;
- informazioni circa la presenza di eventuali sintomi influenzali dei contatti più stretti del lavoratore medesimo (congiunti, familiari, amici, etc.);
- informazioni in merito agli ultimi spostamenti dei lavoratori;
- ogni altra informazione comunque rientrante nella sfera extra lavorativa.

Tali attività, poste in essere dal datore di lavoro o comunque da soggetti non qualificati, comportano a tutti gli effetti una violazione della attuale normativa relativa alla protezione dei dati personali e sono potenzialmente lesive delle libertà e dei diritti delle persone fisiche, oltre a non godere di alcun fondamento giuridico valido.

Fermo restando l'obbligo del lavoratore di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'autorità chiarisce, altresì, l'importanza di alcune buone prassi anche nell'ottica di una collaborazione tra il datore di lavoro e i propri lavoratori.

In tal senso **si consiglia ai datori di lavoro di:**

- in conformità a quanto disposto dal Ministro per la P.A., invitare i propri dipendenti a comunicare, ove necessario, se essi provengono da una delle aree di cui all'art. 1, comma 1, del d.l. n. 6/2020 o se hanno

avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree, mettendo a loro disposizione un canale dedicato (es. apposito indirizzo e-mail);

- mettere a disposizione dei lavoratori il medesimo canale per eventuali segnalazioni o richieste di chiarimenti relativi alle strategie di gestione del rischio inerente alla diffusione del Coronavirus;
- comunicare agli organi preposti l'eventuale variazione del rischio "biologico" derivante dal Coronavirus per la salute sul posto di lavoro e gli altri adempimenti connessi alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori per il tramite del medico competente, come, ad esempio, la possibilità di sottoporre a una visita straordinaria i lavoratori più esposti;
- informare i lavoratori che svolgono mansioni a contatto con il pubblico (es. URP, prestazioni allo sportello) dell'obbligo di provvedere, anche tramite il datore di lavoro, a notificare i servizi sanitari competenti qualora essi vengano in contatto con un caso sospetto di Coronavirus, attenendosi alle indicazioni di prevenzione fornite dagli operatori sanitari interpellati;
- predisporre una apposita cartellonistica ove siano riportate delle misure di prudenza finalizzate alla minimizzazione del rischio di contagio, oppure provvedere all'invio delle stesse via e-mail ai lavoratori;
- definire e porre in essere apposite strategie di contenimento del rischio di contagio e renderle fruibili ai lavoratori in tempi celeri (es. incentivare lo *smart working*).

È possibile consultare il comunicato stampa del Garante per la Protezione dei dati personali al seguente [link](#).

Per ogni ulteriore chiarimento restiamo a Vostra completa disposizione.

Molfetta, 04/03/2020

OPERA PROFESSIONI SRL
OPERA PROFESSIONI SRL
Via Sant'Andrea, 22 - 70056 Molfetta (Ba)
P. IVA 08082010722 - PEC: operaprofessionioni@pec.it